



Consiglio Regionale della Campania

— X LEGISLATURA —

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1763/1

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: informazioni in merito al Comitato tecnico regionale per le demenze istituito con D.G.R. n. 18/2012

Premesso che

- il Rapporto Mondiale Alzheimer 2019, redatto da *Alzheimer's Disease International* e intitolato “L’atteggiamento verso la demenza”, rileva che il numero delle persone con demenza nel mondo è destinato a triplicare rispetto ai 50 milioni attuali, raggiungendo i 152 milioni nel 2050. I costi economici della demenza superano attualmente i mille miliardi di dollari (cifra destinata a raddoppiare nel 2030), per quella che è a tutti gli effetti la quinta principale causa di morte a livello globale (nel 2000 era la quattordicesima);
- secondo i dati dell’Osservatorio demenze dell’Istituto Superiore di Sanità, il numero di pazienti con demenza in Italia è stimabile in oltre un milione (di cui circa 600.000 con demenza di Alzheimer), con circa 3 milioni di persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività di assistenza a tali patologie;
- l’attuale emergenza sanitaria da Covid-19 ha accentuato la condizione di fragilità dei soggetti affetti da demenza, per la presenza di fattori di rischio come l’età e le frequenti comorbidità quali ipertensione, diabete e problemi respiratori, che li rende particolarmente vulnerabili di fronte al virus. Secondo un recente studio condotto dall’Università Giustino Fortunato di Benevento e dall’Università La Sapienza di Roma, il Covid-19 potrebbe inoltre penetrare nel sistema nervoso centrale, creando severe neuroinfiammazioni in grado di causare o aggravare il decorso di malattie croniche degenerative come l’Alzheimer;

Considerato che

- in data 30 ottobre 2014, in sede di Conferenza unificata tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali è stato approvato con accordo il “Piano nazionale demenze – Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli



Consiglio Regionale della Campania

— X LEGISLATURA —

interventi assistenziali nel settore delle demenze”, che individua compiti e responsabilità delle Regioni nella definizione di una rete di assistenza, uniforme su tutto il territorio, per i soggetti affetti da demenze;

- con successivo accordo del 26 ottobre 2017, sono state approvate dalla Conferenza unificata le “Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze” e le “Linee di indirizzo nazionali sull’uso dei Sistemi informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze”;
- da ultimo, nella seduta del 20 febbraio 2020, la medesima Conferenza ha approvato le “Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di Comunità amiche delle persone con demenza”;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 18 del 14 febbraio 2012, ha istituito un “Comitato tecnico regionale per le demenze”, con compiti, tra gli altri, di attivare procedure utili all’analisi, accompagnamento, verifica e monitoraggio dei percorsi di assistenza ai pazienti affetti da demenza, nonché di formulare proposte per il miglioramento della rete assistenziale regionale;
- con successivo D.P.G.R. n. 202 del 5 luglio 2012, sono stati nominati i componenti del Comitato, scelti prevalentemente tra docenti universitari ed esperti in ambito geriatrico, nonché tra le associazioni e gli enti di assistenza operanti nel campo delle demenze;
- con decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n. 52 del 29 maggio 2015, è stato recepito l’accordo in Conferenza unificata del 30 ottobre 2014, con il relativo “Piano nazionale demenze”;
- con medesimo decreto, è stato approvato anche un documento elaborato con il contributo del Comitato, intitolato “Indicazioni operative per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la presa in carico delle persone con demenza: verso il P.D.T.A. demenze”;

Rilevato che

- negli ultimi anni non si è avuta traccia di una effettiva operatività del Comitato, né si è a conoscenza di possibili avvicendamenti o sostituzioni all’interno dello stesso;
- la necessità di una diagnosi precoce delle demenze, quale componente imprescindibile per assicurare servizi socio-sanitari e socio-assistenziali efficienti sull’intero territorio regionale, rende quanto mai attuali quelle attività di analisi, verifica e monitoraggio espressamente delegate al Comitato all’atto della sua istituzione e divenute ancor più urgenti a causa dell’emergenza sanitaria in atto;
- nell’ambito di una efficace attività di monitoraggio, non si può ignorare il contributo proveniente dalla rete sanitaria territoriale (a partire dal medico di famiglia), e dalle diverse branche specialistiche in qualche modo correlate alle malattie



Consiglio Regionale della Campania

— X LEGISLATURA —

neurodegenerative, vista l'assenza, allo stato attuale, di terapie farmacologiche in grado di modificarne il decorso;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede di sapere

- se, alla data attuale, il Comitato tecnico regionale per le demenze istituito con D.G.R. n. 18/2012 risulti ancora operativo nella composizione stabilita con D.P.G.R. n. 202/2012;
- in caso affermativo, se non si ritenga, anche alla luce delle più recenti evidenze scientifiche, di integrarne la composizione in modo più aderente alle specificità delle patologie oggetto di studio, non limitandola esclusivamente alla sola branca della geriatria.

RICCHIUTI